

COMUNE DI ORUNE

PROVINCIA DI NUORO

COPIA

COMUNE DI ORUNE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 88 Del 16/12/2011

Prot. N. 5283 Data Pubblicazione 2012/2011

OGGETTO: Art.40 comma 3 ter del Dlgs. n.165/2001 – Decisione dell'Amministrazione sulle materie oggetto di mancato accordo decentrato integrativo – Ripartizione risorse decentrate – Anno 2011

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 09.00 nella sala delle adunanze del Comune, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli argomenti del giorno

Presiede l'adunanza il Sig.ra **ZIDDA FRANCESCA**

ZIDDA FRANCESCA	PRESENTE
BARDEGLINU GREGORIO	PRESENTE
GODDI GIOVANNA M.B.	PRESENTE
MANGIA TERESA	ASSENTE
COSEDDU MARIA DEBORA	PRESENTE

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa FIORE**

Il presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che sulla proposta della seguente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000

Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere:
FAVOREVOLE

Il responsabile del servizio ragioneria **Dott.ssa SANNA ELISA FRANCA** quanto concerne la regolarità contabile
FAVOREVOLE

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento

IL RESPONSABILE F.to Dott.ssa SANNA ELISA FRANCA

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata relazione a firma del Segretario dell'Ente, datata 06.12.2011, prot. interno n. 60, dalla quale si rileva che, malgrado le numerose convocazioni della locale delegazione trattante, peraltro quasi tutte disattese dalla parte sindacale, sono venuti a mancare i presupposti per addivenire ad un accordo in sede di contrattazione, per la ripartizione delle risorse decentrate;

DATO ATTO che l'assenza di accordo della CGIL è imputabile alla mancanza di accettazione della piattaforma presentata dalla parte pubblica e approvata dal Revisore dei Conti dell'Ente, in quanto il Rappresentante Sindacale CGIL aveva evidenziato l'opportunità di stabilire preventivamente i criteri per pesare i progetti che l'Amministrazione intendeva realizzare, destinando una quota parte del fondo di produttività ai progetti stessi e una quota parte agli emolumenti derivanti dagli istituti tradizionali, quali le indennità e la produttività, fermo restando l'esigenza di individuare a monte un criterio obiettivo, quale il parametro tabellare, su cui commisurare il peso dei progetti da realizzare o, in alternativa, di suddividere l'intero budget disponibile alla produttività, suddividendolo proporzionalmente per ciascun servizio;

CONSTATATA la mancanza di condivisione della parte pubblica alle proposte avanzate dalla CGIL, in quanto ritenute non conformi alle normative che regolano la destinazione delle risorse decentrate e vista altresì la mancanza di positivo riscontro da parte del Rappresentante della CISL e l'assenza da parte del Rappresentante della UIL, malgrado il conclamato accordo alle proposte costituenti la piattaforma presentata dalla parte pubblica;

RICHIAMATE le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale n. 102 del 31.12.2010 e n.103 del 31.12.2010, con le quali venivano rispettivamente approvati il sistema di misurazione e valutazione delle performances e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui all'art. 15 del Dlgs. n. 150/2009;

PRESO ATTO della nota da parte dell'OIV del 18.11. 2011, con la quale si rileva sia la mancata predisposizione del piano delle performances, che doveva essere adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, per l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi da assegnare al personale e degli indicatori atti alla misurazione e alla valutazione della performance, nonché della mancanza di accordo decentrato, con il risultato di rendere in tal modo non fattibile la prescritta approvazione del piano delle performances, per la loro valutazione.

ATTESO che si rende opportuno, tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del dlgs. n. 150/2009 in base al quale, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipula del CCDI, l'Amministrazione può provvedere in via provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e stante quanto

significato dall'OIV;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra detto, provvedere in via provvisoria in ordine alle materie del mancato accordo, al fine di garantire la continuità e il migliore svolgimento di tutte le funzioni e i servizi assegnati all'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art.49 del Dlgs. n. 267/2000;

UNANIME DELIBERA

DI PRENDERE ATTO del mancato accordo sulla proposta di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale per l'anno 2011, così come si evince dall'allegata relazione a firma del Segretario dell'Ente;

DI PROVVEDERE, per i motivi esplicitati in premessa, per il corrente anno 2011, almeno in via provvisoria, ai sensi dell'art.40 comma 3 ter del dlgs. n.165/2001, introdotto dall'art.54 del Dlgs. n. 150/2009, in ordine alle materie di cui al mancato accordo della proposta di CCDI anno 2011, al fine di garantire la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, destinando le risorse decentrate così come segue:

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo di produttività, ammontanti a Euro 62.906,03 vengono opportunamente depurate dall'importo di Euro 48.127,01 costituito dalla somma di Euro 37.093,13 relativo alle progressioni orizzontali e di Euro 11.033,88 relativo alle indennità di comparto. Pertanto l'importo restante di Euro 14.779,02 viene così destinato:

Euro 9.966,30 al pagamento delle indennità di rischio, disagio, turno e reperibilità, giusta deliberazioni della Giunta Comunale n. 5 del 20.01.2009 e n.6 del 28.01.2011, Euro 1.200,00 al pagamento di specifiche responsabilità, mentre l'importo di Euro 3.612,72 per specifiche indennità, costituisce economia di bilancio.

Le somme che costituiscono la parte variabile del fondo sono così ripartite: l'importo di Euro 31.471,74 di cui all'art.15 comma 5 della L.R. n.19/1997, destinato inizialmente alla realizzazione degli obiettivi strategici, costituisce economia di bilancio;

l'importo di Euro 5.191,07 ex art. 15 comma 2 l relativo all'integrazione del fondo, l'importo di Euro 3.992,03 ex art. 15 comma 1 lett.K e l'importo di Euro 9.113,10 destinato per indennità specifiche, costituiscono altresì economie di bilancio;

Di dare mandato ai Responsabili dei servizi competenti di adottare i conseguenti adempimenti.

DI dichiarare il presente atto, con separata e unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile a termini di legge.

COMUNE DI ORUNE

PROVINCIA DI NUORO

OGGETTO: Cronistoria mancato accordo destinazione fondo risorse decentrate – anno 2011.

Si comunica, in relazione all'oggetto di cui sopra, quanto qui di seguito riportato, relativo al mancato accordo con le Organizzazioni Sindacali Territoriali, sulla destinazione del fondo delle risorse decentrate per il corrente anno.

La prima convocazione risale al 31.01.2011, data in cui veniva comunicato il giorno della prima riunione, prevista per l'08.02.2011, finalizzata alla trattazione della determinazione dell'importo relativo al fondo di produttività collettiva, da destinare all'istituto della turnazione, deliberato dall'organo esecutivo, con atto n. del

In seguito, nel mese di giugno, sono state convocate due riunioni di Delegazione trattante per discutere sulla formazione del contratto collettivo Decentrato Integrativo Aziendale per l'anno 2011, rispettivamente il 07.06. per il 16.06. e il 24.06. per il 01.07. A quest'ultima seduta, cui hanno preso parte i Rappresentanti Sindacali Aziendali della CGIL e della UIL, mentre il Rappresentante di quest'ultimo Sindacato si dichiarava propenso alla condivisione della piattaforma proposta dalla parte pubblica, il Rappresentante della CGIL lanciava la controproposta, che una quota parte del fondo fosse destinata a progetti e una quota parte agli istituti tradizionali, ossia indennità e produttività, proponendo un criterio obiettivo di base, quale il parametro tabellare, o, in alternativa, che l'intero budget venisse suddiviso per servizio e ripartito in modo proporzionale tra i dipendenti.

La riunione, chiusasi su tali posizioni, prevedeva quindi la possibilità dell'accordo con il solo Sindacato UIL.

A seguito della suddetta riunione veniva inviata, in data 10.08.2011 al Sindacato CGIL, non essendo stata prodotta dalla suddetta Organizzazione, un'ipotesi alternativa, la piattaforma proposta dalla parte pubblica, per allegarvi eventuali osservazioni.

A questa richiesta faceva riscontro la risposta della CGIL del 19.08.2011, dalla quale si evinceva la disponibilità alla sottoscrizione del contratto, a condizione che venissero illustrati i criteri oggetto della contrattazione integrativa da porre alla base della redazione dei progetti da finanziare, il loro contenuto, il coinvolgimento dei lavoratori, le modalità di determinazione e valutazione degli obiettivi dati e i conseguenti importi complessivi, nonché i compensi individuali e si auspicava un futuro confronto.

Il 20.09.2011 si è proceduto alla trasmissione di una definitiva piattaforma contrattuale, dalla quale si evinceva l'accoglimento di alcune delle modifiche proposte, invitando le Organizzazioni Sindacali ad esprimere per iscritto le proprie osservazioni in merito, entro il giorno 30.09.2011.

Preso atto della mancanza di osservazioni o rilievi entro la suddetta data, si provvedeva a convocare le O.O.S.S. per il giorno 14.10.2011, dando atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dell'Ente sull'ipotesi di accordo

decentrato e informando dell'avvenuta autorizzazione da parte della Giunta al Segretario dell'Ente alla sottoscrizione dell'accordo. La suddetta convocazione registrava la mancata partecipazione alla riunione convocata.

A tale invito faceva invece riscontro la nota della CGIL dell'11.10.2011, che motivava la mancata partecipazione alla riunione ad impegni precedentemente assunti e suggeriva la data per un nuovo incontro "nel periodo compreso tra il 19 ed il 21 ottobre."

Si registrava nuovamente l'assenza delle O.O.S.S. anche all'incontro fissato per il giorno 21.10.2011, data stabilita su precisa indicazione della CGIL. Nel frattempo si è ricevuta una nota da parte della CISL, con la quale il suddetto Sindacato tacciava l'Amministrazione di condotta antisindacale, accusandola di non avere ricevuto per tempo l'invito, spedito, a suo dire, a un numero di fax errato, che, ad una verifica, era poi risultato essere quello comunicato al dipendente comunale che aveva contattato il Rappresentante Sindacale specificamente per chiedergli l'esatto numero di fax al quale mandare l'invito. A seguito di tali eventi, conditi da episodi quali la chiusura del telefono al Segretario dell'ente, reo di avere contattato il Rappresentante CISL per chiedere spiegazioni del suo comportamento circa il numero di fax indicato, si è poi arrivati al successivo, mancato riscontro alla nota prot. n. 4447 del 24.10.2011 relativa alla richiesta di comunicazione di una data per un incontro,

Anche la comunicazione da parte del Sindaco dell'Ente, datata 28.10.2011 prot. n. 4539, concernente l'invito alle O.O.S.S. a recarsi presso il Comune per il giorno 04.11.2011, per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo Aziendale, cadeva miseramente nel vuoto.

La convocazione seguente datata 22.11.2011, per il 29.11.2011 finalizzata alla sottoscrizione del verbale di destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011, corredata dalla scheda riassuntiva delle risorse stabili e variabili e della loro destinazione, vedeva finalmente la presenza del Rappresentante della CGIL, che sembrava essere disposto a concordare una piattaforma di cui illustrava il contenuto, da sottoporre all'Amministrazione in una prossima seduta, per l'accettazione, la condivisione e la sottoscrizione.

Le convocazioni proseguivano con la nota del 29.11.2011, con la quale si provvedeva a convocare una nuova riunione per il giorno 06.12.2011, per la definizione del contratto, ma prima dell'ora stabilita la CGIL inviava all'Ente un fax recante il testo di una proposta non condivisibile dall'Amministrazione, in quanto non conforme alle normative che regolano la destinazione delle risorse decentrate, per cui la proposta avanzata veniva rigettata dalla parte pubblica.

Questo il resoconto degli avvenimenti fin qui verificatisi; si rimette quanto sopra all'organo esecutivo. In fede

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Gloria Fiore)

Letto, confermato e sottoscritto-

IL PRESIDENTE
F.TO ZIDDA FRANCESCA

IL SEGRETARIO
F.TO FIORE GLORIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Orune

CERTIFICA

che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per **quindici** giorni dal 20/12/2011

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa GLORIA FIORE

La su estesa deliberazione è diventata esecutiva ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa GLORIA FIORE

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
AGLI ATTI DI QUESTO COMUNE